



LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 11 marzo 2024

NEWS DEL GIORNO

[Indicazioni generali per le rateazioni connesse a sospensioni da calamità](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Fondo solidarietà Telecomunicazioni: nominato il Comitato amministratore](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Sottoscritto il protocollo di intesa sui migranti Italia - Tunisia](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Spazio di azione del lavoratore in caso di omissione contributiva datoriale](#)
di Redazione



Indicazioni generali per le rateazioni connesse a sospensioni da calamità

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare 6 marzo 2023, n. 43](#), fornisce indicazioni amministrative generali in ordine a pagamenti mancati ovvero parziali di rateazioni connesse a sospensioni per eventi calamitosi.

La circolare passa in rassegna la normativa generale e focalizza il suo interesse nei provvedimenti normativi emergenziali successivi ad apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

In linea di massima, tali provvedimenti prevedono un arco temporale di sospensione, ed una data di ripresa dei pagamenti, con possibilità di adempiere in unica soluzione, ovvero in forma rateale.

Viene ricordato come l'importo delle singole rate non possa essere inferiore a 50 € per ciascuna gestione.

La finalità della circolare Inps n. 43/2024 è quella di fornire non solo informazioni univoche, ma anche di colmare eventuali lacune nelle more di specifiche previsioni normative.

Oggetto di particolare interesse è costituito dalla forma di pagamento rateale, ed in particolare dalle conseguenze di eventuali pagamenti mancanti, ovvero parziale, di alcune delle rate del piano.

La circolare delinea gli scenari in entrambe le fattispecie, ribadendo come il pagamento dilazionato in tale particolare casistica deve essere considerato nel più ampio e generale contesto della normativa emergenziale, della ripresa dei pagamenti e nella conseguente manifestazione in tal senso di volontà da parte del datore di lavoro.



NEWS DEL GIORNO

Fondo solidarietà Telecomunicazioni: nominato il Comitato amministratore

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 1° marzo 2024, n. 895](#), recepisce la nomina del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle Telecomunicazioni.

Il messaggio fa seguito alla circolare n. 107 del 21 dicembre 2023 già pubblicata dall'Inps ed, in particolare, dall'accordo in data 20 aprile 2022 tra Assotelecomunicazioni – ASStel, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL Telecomunicazioni, avente ad oggetto l'istituzione del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni (definito Fondo TLC) il quale ha come oggetto quello di erogare prestazioni a sostegno del reddito in caso di sospensione, riduzione, ovvero cessazione, dell'attività lavorativa.

L'operatività del Fondo era sottesa alla nomina del nuovo Comitato amministratore mediante Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In data 14 febbraio 2024 è stato sul tema emanato il Decreto n. 17 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il quale è stata formalizzata la nomina dei componenti del Comitato amministratore.

Tale organo ha il compito di valutare, e se del caso autorizzare, le domande di assegno di integrazione salariale presentate dal 15 febbraio 2024; in ragione di ciò, il Fondo TLC garantisce la tutela dell'assegno di integrazione salariale per eventi di sospensione, ovvero di riduzione, dell'attività lavorativa, decorrenti dal 31 gennaio 2024.

Viene poi prevista la pubblicazione di ulteriore messaggio al fine di fornire indicazioni operative circa la presentazione delle istanze.

Seminario di specializzazione

Deflagranti pronunce in materia retributiva. Analisi e prospettive

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Sottoscritto il protocollo di intesa sui migranti Italia - Tunisia

di Redazione

È stato siglato dal Ministero del Lavoro italiano e quello tunisino, il [protocollo di intesa](#) tra i due Paesi in materia di lavoratori migranti.

Il protocollo in argomento fa seguito al Memorandum per la cooperazione nella gestione dei flussi migratori già sottoscritto tra i Dicasteri degli Esteri italiano e tunisino avvenuto il 20 ottobre 2023.

La finalità di tale protocollo, e più in generale degli accordi sottoscritti dai due Paesi è duplice: da un lato dare adeguate risposte alle esigenze di manodopera del nostro sistema produttivo, e dall'altro di promuovere i flussi migratori in maniera ordinata, regolare e sicura.

Il Protocollo, sottoscritto dall'Amministratore Delegato di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e dal Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro Tunisino (nonché Direttore Generale facente funzioni dell'ANETI), consente la definizione della collaborazione tra le agenzie dei due Ministeri e contiene la specifica dei flussi in ingresso nel territorio Italiano per il prossimo triennio, coerentemente con il soddisfacimento dei fabbisogni occupazionali del mercato del nostro mercato del lavoro interno (che saranno individuati dal Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.).

Master di specializzazione

**Gestione e organizzazione dello
studio e delle risorse umane**

Scopri di più



Spazio di azione del lavoratore in caso di omissione contributiva datoriale

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 9 gennaio 2024, n. 701, ha stabilito che in ragione della tutela assicurata dal principio di automaticità delle prestazioni previdenziali, di cui all' articolo 2116, comma 1, cod. civ. , e di quella risarcitoria di cui all' articolo 2116, comma 2, cod. civ. , il lavoratore, in caso di omissione contributiva da parte del datore di lavoro, non ha alcun diritto di agire nei confronti degli enti previdenziali per ottenere la regolarizzazione della propria posizione contributiva, nemmeno nel caso in cui tali enti, nonostante la sua denuncia, non abbiano provveduto alla recupero dei contributi dovuti dal datore di lavoro e questi si siano prescritti, potendo solo agire nei confronti del datore di lavoro ove l'inadempimento dell'obbligo contributivo abbia comportato la perdita delle prestazioni previdenziali.

Master di specializzazione

Contenzioso del lavoro

Scopri di più